



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **91**

in data **08/05/2025**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **08 - otto** - del mese **maggio** alle ore **09:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ADESIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA AL PROGETTO "SOTTOSOPRA – AZIONI ARTISTICHE COLLETTIVE E PRATICHE DI RIAPPROPRIAZIONE URBANA NEL QUARTIERE STAZIONE" CANDIDATO NELL'AMBITO DEL "BANDO WELFARE – CALL FOR IDEA 2024" INDETTO DALLA FONDAZIONE MANODORI DI REGGIO EMILIA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	NO
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **DE FRANCO Lanfranco**

Assiste il Segretario Generale: **BENEDETTI Dr.ssa Lorenza**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 21/01/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2029 e relativi allegati parte integrante;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 21/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con GC 2025/12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti;
- con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la seconda variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 e applicazione avanzo vincolato;

Premesso inoltre che:

- nelle sue linee di mandato questa Amministrazione prevede, attraverso la cultura, l'attivazione e la promozione sul territorio di processi innovativi e partecipati, anche tramite accordi e convenzioni con Istituzioni pubbliche e private, finalizzati alla rigenerazione ed allo sviluppo urbano, con particolare attenzione alle realtà caratterizzate da condizioni di fragilità ambientale, economica, socio-culturale e da ridotta accessibilità a servizi ed infrastrutture;
- in particolare nel quadro delle azioni istituzionali messe in atto dal Comune di Reggio Emilia rientra la rigenerazione urbana del Quartiere Stazione, oggi attraversato da una profonda crisi urbana; che si caratterizza per un incremento qualitativo e quantitativo delle situazioni di complessità sociale, disagio e degrado che ha bisogno di interventi straordinari e mirati che devono trovare organicità, sistematicità, condivisione e partecipazione dentro un processo di pianificazione strategica territoriale;

Considerato che:

- il Comune ha deciso di rispondere alle rilevanti criticità dell'area stazione, con l'imponente programma di interventi "902/Abitare Solidale", un progetto di rigenerazione urbana e sociale finanziato dai bandi PIERS e PINQUA per la durata stimata di cinque anni, volto ad incrementare la qualità dell'abitare, l'inclusione sociale e la sicurezza degli spazi della zona stazione, attraverso progetti urbanistico-edilizi e azioni socio-culturali;
- in questo contesto, al fine di supportare progetti di economia solidale, è nato Binario49, centro culturale e caffè letterario gestito dall'associazione Casa d'Altri, che - nell'ambito di una strategia sociale e culturale fondamentale per la riqualificazione della zona stazione - assolve la funzione di hub di quartiere, grazie a progettualità esitate da un percorso di analisi comune, che ha consentito una lettura delle istanze e dei bisogni dei residenti e l'individuazione delle azioni necessarie allo sviluppo ed alla rigenerazione del quartiere;
- l'aspetto che maggiormente caratterizza l'esperienza di Binario 49 è il ricorso alla cultura per la riqualificazione dei quartieri, possibile anche dalla stretta collaborazione con oltre 20 associazioni e realtà del territorio che costantemente collaborano con Binario49 nella realizzazione di una agenda eventi trasversale, inedita e di alta qualità;

- Binario49 è uno spazio di socialità e di aggregazione che offre un ricco cartellone di servizi trasversali e di interventi di animazione culturale, che valorizzano la pluralità ed annoverano processi di coesione ed integrazione delle peculiarità demografiche del contesto territoriale;

Dato atto che:

- per tali premesse, allo scopo di consolidare la partnership collaborativa all'interno di un percorso di co-progettazione e di rete con le associazioni e realtà presenti nel territorio, il Comune di Reggio Emilia ha aderito al progetto "**Sottoponte. Prove generali di trasformazione**"; in qualità di partner di un raggruppamento di soggetti costituito da Associazione Culturale Cinqueminuti Aps, Casa d'Altri Ets, ACER Azienda Casa Emilia-Romagna Provincia di Reggio Emilia, UNIMORE Dipartimento di Comunicazione ed Economia;
- l'Associazione Culturale Cinqueminuti Aps, in qualità di soggetto capofila e in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, ha candidato il progetto denominato "Sottoponte. Prove generali di trasformazione", nell'ambito dell'Azione 1 dell'Avviso Pubblico "Creative Living Lab", bandito dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, per il finanziamento di progetti condivisi di rigenerazione urbana finalizzati al sostegno di attività culturali e creative all'interno di luoghi rigenerati e da rigenerare;
- la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura con il Decreto Direttoriale n.333 del 26/09/2023 ha approvato le graduatorie generali per le azioni di intervento dell'Avviso Pubblico "Creative Living Lab V edizione", ammettendo al finanziamento il progetto "Sottoponte. Prove generali di trasformazione" per un importo complessivo pari a €50.000,00 (cinquantamilaeuro), con il punteggio complessivo di 98/100;
- con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 01/02/2024 il Comune di Reggio Emilia ha aderito e preso atto del progetto suindicato;

Evidenziato che:

- il progetto "**Sottoponte: prove generali di trasformazione**" ha avviato un'azione trasformativa e di rigenerazione urbana a base culturale della zona stazione, quadrante cittadino fortemente connotato da criticità, con conseguente marginalità, isolamento socio-economico-culturale ed una crescente percezione di insicurezza;
- il suddetto progetto si è esplicato in un percorso di co-progettazione che, coinvolgendo i giovani e le realtà associative del quartiere nella co-progettazione di interventi di design sociale, urban art e arti performative, ha ripensato e restituito ai residenti dell'area stazione gli spazi sotto il ponte stradale che sovrasta via Turri, che da tempo versano in condizioni di degrado;
- il progetto "**Sottoponte**" è intervenuto su questo spazio in transizione trasformandolo in spazio pubblico per i cittadini, luogo di incontro, palcoscenico e spazio espositivo per gli artisti, con l'opportunità per "Binario49" di ampliare e potenziare le sue funzioni di centro culturale e "community hub";
- nell'ambito dell'azione progettuale "Cantiere Creativo" di "Sottoponte", la rete "Supercultura", nata dall'impegno dell'Ente sul fronte delle politiche di welfare culturale, è stata coinvolta nella co-progettazione di un cartellone di interventi artistici e culturali che, oltre a garantire un presidio dell'area, ha consentito di modificare la percezione del cantiere da elemento di separazione nel contesto urbano, a luogo di incontro, produzione e fruizione di arte e cultura;

Dato atto quindi che:

- a fronte dei risultati positivi ottenuti da questa prima fase di lavoro, l'amministrazione ha deciso di proseguire le attività a supporto delle esperienze di progettazione condivisa incentrate su proposte orientate sempre più verso il welfare culturale per contrastare fragilità, inclusione nelle zone periferiche e a rischio della città come nel quartiere stazione;
- per questo ha deciso di aderire al partenariato proposto dall'associazione Cinqueminuti Aps per partecipare al bando Welfare indetto annualmente dalla Fondazione Manodori di Reggio Emilia

che da anni sostiene progetti ed esperienze rivolti alla prevenzione di situazioni di disagio e fragilità con particolare attenzione alle giovani generazioni;

- la proposta denominata **“Sottosopra – azioni artistiche collettive e pratiche di riappropriazione urbana nel quartiere stazione”**, candidata dall’Associazione Cinquemini Aps al suddetto Bando, in collaborazione con Associazione Casa d’Altri Ets, Associazione Natiscalzi DT Aps Compagnia del Buco Aps e in rete con Supercultura - prevede l’ideale prosecuzione del percorso di rigenerazione culturale di Sottoponte in dialogo con Binario 49, hub di riferimento della co-progettazione;
- il progetto è risultato vincitore del “Bando Welfare – Call for Idea 2024” indetto dalla Fondazione Manodori e ammesso a finanziamento per una spesa di € 37.000,00 con la concessione di un contributo di € 26.000,00;
- riguardo gli aspetti economico-finanziari legati al Progetto, non è previsto in capo al Comune di Reggio Emilia nessun finanziamento o onere finanziario e pertanto il Comune parteciperà al Progetto solamente con funzioni che prevedono l’utilizzo di risorse interne all’Amministrazione comunale, senza movimentazione alcuna di denaro corrente;
- a tal fine il Comune di Reggio Emilia, in conformità con il regolamento della Fondazione Manodori, ha comunicato formalmente con lettera rassegnata agli atti con PG. n.118903 del 07/05/2025 la rinuncia in qualsiasi forma a quote di contributo, assicurando una percentuale di compartecipazione alle spese di progetto già definite a budget (Allegato C parte integrante del presente atto);

Considerato che:

- **“Sottosopra”** è un laboratorio di rigenerazione urbana a base culturale per ripensare il sistema dei portici e terrazzi che collega i palazzi di via Turri e via Paradisi, e attraverso arte, formazione diffusa e pratiche trasformative coinvolge ragazze e ragazzi in azioni che favoriscono l’osservazione, la rilettura inedita e la riappropriazione dello spazio pubblico nel quartiere Stazione di Reggio Emilia per combattere l’esclusione sociale e la marginalità;
- in attesa che venga avviato il piano di riqualificazione della zona stazione con il progetto 902/abitare solidale, il progetto Sottosopra in continuità con quanto avviato già dal precedente progetto Sottoponte proverà ad anticipare questa trasformazione attraverso processi partecipativi e azioni artistiche performative e installative nello spazio pubblico che circonda l’edificio di Binario 49, in particolare il sistema di portici che si affaccia su via Turri e via Paradisi;
- tali azioni artistiche comportano una scala progressiva di valorizzazione del contesto urbano ma soprattutto delle relazioni all’interno dello stesso attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- il programma di attività laboratoriali e di azioni artistico/performative con un’alta componente partecipativa consentirà di trasformare le relazioni tra persone e spazio pubblico e la relativa percezione, ma anche di migliorare concretamente la qualità del contesto urbano. Valore atteso: diffusione della cultura nel quartiere, aumento/rafforzamento del senso di appartenenza e della coesione sociale, sperimentazione di nuove pratiche e processi, miglioramento della percezione e aumento dell’attrattività del quartiere, identificazione dello spazio pubblico come luogo di cultura e relazioni, promozione di un modello di benessere delle comunità fondato su pratiche artistiche;

Evidenziato che il progetto si articolerà in una serie di fasi ed azioni che vedrà il coinvolgimento dei residenti e delle giovani generazioni, ed in particolare:

- una prima fase progettuale scandita da: esplorazioni dirette del quartiere stazione, elaborazione delle informazioni raccolte mediante un percorso partecipato di crowdmapping e infine sperimentazione di fast-art per giungere ad elaborare una mappa collettiva, concettuale ed emozionale dello spazio urbano su cui si andrà ad operare;

- una fase didattica-laboratoriale che a partire dalla lettura della mappa emersa dal lavoro di crowdmapping si concretizzerà in azioni artistiche performative e installative per risignificare e migliorare la qualità dello spazio pubblico;
- nello specifico saranno attivati alcuni laboratori creativi che ibrideranno le discipline dell'espressione artistica (ceramica, scenografia, arti performative) con quelle tecniche (falegnameria, illuminotecnica, autocostruzione) per dar vita ad installazioni artistiche che sfrutteranno elementi leggeri o già presenti nello spazio pubblico; allestimenti espositivi con elementi di arredo urbano riparati o realizzati in autocostruzione; elementi scenografici con materiali di recupero fungeranno da quinte teatrali per micro pièce itineranti di teatro di figura e di oggetti nonché di teatro-danza di comunità;
- verranno realizzate residenze artistiche nell'area del Sottoponte per produrre e promuovere azioni di comunità e di riflessione attraverso lo spettacolo dal vivo e azioni performative nello spazio pubblico in modalità site-specific;
- tre le azioni artistiche più emblematiche del percorso: un intervento performativo partecipato darà vita a un'installazione che, a partire dal tetto di Binario49, collegherà con elementi aerei i terrazzi e le finestre dei palazzi del quartiere. Nel periodo delle festività natalizie è prevista l'accensione lungo i portici di una serie di luminarie d'artista ideate insieme alle comunità del quartiere, opere luminose che contribuiranno a rendere più attrattivo il contesto urbano e a ridurre il senso di insicurezza. Infine, al termine del progetto, nei locali di Binario49 sarà realizzata un'esposizione artistica che consentirà di restituire alla città l'intero percorso;
- nell'ottica di incrementare l'empowerment dei più giovani all'interno del sistema sociale, il progetto mira alla formazione di un pensiero critico volto al problem solving "straordinario" per fornire basi, strumenti e competenze di miglioramento della propria condizione;
- Sottosopra si impegna nella creazione e consolidamento di un network coinvolto in una serie di azioni trasformative degli spazi urbani del quartiere, che nasce dai bisogni e dalle intuizioni espressi da ragazzi e ragazze, si alimenta grazie alle loro idee e alla loro partecipazione attiva e si pone l'obiettivo di essere scalabile e sostenibile nel tempo;

Rilevato che:

- l'Associazione Culturale Cinqueminuti Aps, soggetto capofila, organizza e coordina attività culturali, produzioni artistiche e progetti interdisciplinari d'interesse sociale, partecipa al progetto comunale di città collaborativa "Quartiere Bene Comune", gestisce lo spazio "Bismantova 13" ed è co-gestore dell'hub di comunità "Binario49";
- Casa D'altri Ets è titolare di concessione comunale per la conduzione dello spazio civico "Binario49", sito in via Turri n.49, esito di un intervento di rigenerazione urbana e di innovazione sociale mirato alla riqualificazione dell'area stazione;
- Naticcalzi DT Aps è una compagnia che esprime le sue visioni artistiche attraverso la danza - come arte performativa del movimento scelto - e il teatro - come possibilità di dare forma ad immaginari surreali - e sperimenta il dialogo e la confluenza dei diversi generi artistici e letterari come scultura, pittura, video art, musica e poesia;
- Compagnia del Buco Aps, è una compagnia teatrale nata nel 2017, specializzata nella progettazione e costruzione di scenografie e in spettacoli circensi di strada incentrati sull'assurdo che si cela nel quotidiano e nelle piccole cose per cercare di trasportare lo spettatore in una dimensione altra, metafisica e surreale;
- durante l'intero percorso progettuale, Binario49, da sempre luogo di investimento per il Comune per mantenere aperto un centro di produzione culturale di raggio periferico, funge da spazio aperto a nuove idee e produzioni, un punto di riferimento per incontri con esperti e portatori di interesse basato sulla progettazione condivisa, a partire dal quartiere come luogo identitario;

Sottolineato che:

- molteplici sono le azioni di natura integrata agite in questi anni dall'Amministrazione nel quadrante territoriale attorno alla stazione ferroviaria, storicamente attraversato da fenomeni rilevanti di trasformazione sociale, sia riqualificando lo spazio pubblico, incrementandone

- l'attrattività, sia aumentando l'offerta di servizi socio-culturali e di prossimità, finalizzati a promuovere coesione ed inclusione sociale della popolazione più fragile;
- in applicazione dei principi contenuti nelle Leggi Regionali n.3/1999 e n. 26/2003, in questi anni sono stati sottoscritti con la Regione Emilia-Romagna diversi accordi istituzionali per il finanziamento di progetti di coesione sociale e di rigenerazione urbana in zona stazione, con particolare riferimento a pratiche in materia di prevenzione, educazione alla convivenza e mediazione dei conflitti, agite con il supporto di reti istituzionali, associative e informali, in coerenza con gli sviluppi delle politiche sulla sicurezza urbana;
 - individuando nella prevenzione e nella partecipazione gli assi portanti dell'impegno dell'Ente, risulta strategico il coinvolgimento di parti sociali, istituzioni e società civile nella realizzazione di progettualità che incentivino il lavoro di rete sul territorio e contribuiscano alla tenuta sociale delle zone maggiormente complesse della città;
 - a Reggio Emilia, il tema della cultura come strumento di inclusione e partecipazione in questi anni, si è espresso con particolare originalità nelle aree urbane periferiche, attraverso esperienze di ricerca, percorsi di co-progettazione e co-produzione realizzati in stretta sinergia tra l'Amministrazione e le comunità di riferimento (come gli Accordi di Cittadinanza e la rassegna Estate Popolare);
 - questo know-how va a corroborare la co-progettazione del progetto "**Sottosopra**", occasione in cui la cultura si riconferma strumento di welfare, capace di modificare la percezione dei contesti fragili e costruire nuove narrative territoriali, favorendo la prossimità e l'inclusione sociale attraverso il coinvolgimento diretto delle persone e delle organizzazioni che vivono il territorio, chiamate a confrontarsi direttamente con l'Ente;

Dato atto che per l'adozione di ogni successivo provvedimento necessario alla gestione del rapporto con il partenariato e la realizzazione delle azioni condivise la competenza sarà della Dirigente dell'Unità di Progetto Stazione e Città Storica, Architetto Irene Manzini Ceinar, che sarà anche Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli artt. 4, 5, 6, L. 241/90

Visti:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;
- il decreto legislativo 3/07/2017 n.117, Codice del Terzo Settore;
- Il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti;

Visto il seguente parere favorevole formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato

con voti unanimi, palesemente espressi

- **di approvare** l'adesione al progetto "**Sottosopra – azioni artistiche collettive e pratiche di riappropriazione urbana nel quartiere stazione**", in qualità di partner di un raggruppamento

di soggetti costituito da Casa d'Altri - Associazione Culturale Sportiva e Dilettantistica, Naticcalzi DT APS, Compagnia del Buco APS e Associazione Culturale Cinqueminuti Aps, quest'ultimo in qualità di soggetto capofila, unico responsabile del progetto all'interno del partenariato, e parimenti unico beneficiario diretto del contributo finanziario (Allegato A parte integrante del presente atto);

- **di dare atto** che il progetto “**Sottosopra – azioni artistiche collettive e pratiche di riappropriazione urbana nel quartiere stazione**” è stato candidato nell’ambito del Bando Welfare indetto dalla Fondazione Manodori per il finanziamento di progetti condivisi di rigenerazione urbana finalizzati a contrastare soprattutto nelle generazioni più giovani la marginalità, l’esclusione sociale, l’abbandono all’interno di luoghi da rigenerare o rigenerati (Allegato B parte integrante del presente atto);
- **di prendere atto** che il Progetto “**Sottosopra – azioni artistiche collettive e pratiche di riappropriazione urbana nel quartiere stazione**” è risultato vincitore e ammesso al finanziamento per un importo complessivo pari a € 26.000,00 a fronte di € 37.000,00 di spese totali;
- **di prendere atto** che il Comune di Reggio Emilia, in conformità con il regolamento della Fondazione Manodori, ha comunicato formalmente, con lettera rassegnata agli atti con PG. n. 118903 del 07/05/2025, la rinuncia in qualsiasi forma a quote di contributo, assicurando una percentuale di compartecipazione alle spese di progetto già definite nel piano economico – finanziario per la somma di € 7.000,00, afferente a spese di personale, la cui copertura è prevista nel bilancio del Comune (Allegato B e Allegato C - parti integranti del presente atto);
- **di aderire** al progetto “**Sottosopra – azioni artistiche collettive e pratiche di riappropriazione urbana nel quartiere stazione**” allo scopo di consolidare la partnership collaborativa ed essere parte del percorso progettuale, in quanto coerente con gli obiettivi e gli interventi implementati negli anni dall’Ente nel contesto di riferimento, e nondimeno capace di integrarsi e rinforzare gli altri progetti di rigenerazione e prevenzione già presenti in zona stazione;
- **di impegnarsi** - in qualità di partner progettuale - a sostenere il progetto in menzione mettendo in disponibilità e in condivisione spazi, competenze ed informazioni ai fini della realizzazione di linee di azione in una logica di riqualificazione delle aree più problematiche, di tenuta del tessuto sociale nei quadranti cittadini più toccati da fenomeni di isolamento dal contesto urbano;
- **di demandare** ai dirigenti coinvolti l’adozione dei provvedimenti che si renderanno necessari, al fine di garantire la puntuale realizzazione degli interventi previsti dal progetto candidato ed ogni adempimento conseguente;

inoltre

L A GIUNTA COMUNALE

ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, al fine di dare immediata operatività alle azioni condivise per il Progetto “Sottosopra” entro i termini previsti dal Bando Welfare;

Visto l’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DE FRANCO Lanfranco

IL SEGRETARIO GENERALE

BENEDETTI Dr.ssa Lorenza